



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;  
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735

CTS 630-2020/0007764

Roma, 12/02/2021

Al Sig. Ministro della Salute  
Lungotevere Ripa, 1  
00153 – Roma

Oggetto: DL 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla L. 18/12/2020, n. 176  
Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 19 bis

Il Comitato Tecnico Scientifico, nella seduta n. 154 del 12/02/2021, ha acquisito i dati epidemiologici ricevuti in data odierna ed aggiornati al periodo di riferimento 01/02/2020 – 07/02/2021, trasmessi da ISS relativamente al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS viene reso edotto delle risultanze dei dati, nonché del Report Nazionale concernente l'aggiornamento epidemiologico e la resilienza dei servizi territoriali e dei servizi assistenziali.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata – come anche in altri Paesi Europei – una circolazione diffusa di varianti virali a maggiore trasmissibilità, evidenziando – per la variante britannica – una prevalenza nazionale (media ponderata) pari a 17,8% in una flash survey realizzata nei giorni 4 e 5 febbraio uu.ss. L'incremento delle incidenze delle varianti virali potrebbe prefigurare scenari con un nuovo rapido aumento diffuso nel numero di casi nelle prossime settimane.

L'incidenza a livello nazionale risulta sostanzialmente stazionaria rispetto alla scorsa settimana (133 casi/100'000 abitanti in 7gg.) e l'indice di trasmissibilità  $R_t$  medio risulta 0,95 (range 0,86 – 1,06).

La Provincia Autonoma di Bolzano e la Regione Umbria sono state classificate a rischio alto; Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Molise, Toscana e Provincia Autonoma di Trento sono state classificate a rischio



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673;  
07/10/2020, n. 706; 25/11/2020, n. 715; 29/01/2021, n. 735

moderato ad alto rischio di progressione; cinque Regioni sono classificate a rischio moderato; nove Regioni sono classificate a rischio basso.

Si registra un incremento della trasmissione del SARS-CoV-2 rispetto alla scorsa settimana con sette Regioni/PPAA che presentano un Rt puntuale maggiore di 1 anche nel limite inferiore.

Alla luce dei dati e delle considerazioni espresse e prendendo atto delle valutazioni aggiornate di ISS e della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, il CTS sottolinea che l'incidenza dell'epidemia da SARS-CoV-2 risulta nuovamente in crescita con un impatto sostenuto sui sistemi sanitari, anche a causa delle varianti virali presenti nelle diverse aree del paese.

Anche al fine di contenere e rallentare la diffusione delle varianti virali, il CTS, in analogia con le strategie adottate negli altri Paesi europei, rileva la necessità di una rigorosa osservanza/rafforzamento/incremento delle misure di mitigazione sia in ambito nazionale che in specifici ambiti locali, evitando ulteriori misure di rilascio, oltre a rimandare alla corretta declinazione relativa all'adozione dei livelli di rischio previsti dal decreto-legge 18/12/2020, n. 172; decreto-legge 05/01/2021, n. 1; DPCM 14/01/2021.

Il Segretario  
del Comitato Tecnico Scientifico  
Dott. Fabio CICILIANO

Il Coordinatore  
del Comitato Tecnico Scientifico  
Dott. Agostino MIOZZO